



Anche nel Savonese il virus è in regressione

Ieri zero vittime in calo i positivi e i sorvegliati

Arrivano buone notizie dai dati del monitoraggio che analizza la diffusione del Coronavirus nel Savonese. Nelle ultime 24 ore, infatti, non si sono registrati decessi né al Santa Maria di Misericordia di Albenga né al San Paolo di Savona (tra il pomeriggio di domenica e quello di lunedì era invece deceduta una paziente) e le persone positive al Covid-19 in provincia sono 42 in meno della giornata precedente.

L'unico numero ad essere leggermente peggiorato rispetto a martedì è quello relativo al numero di pazienti colpiti dal Coronavirus ricoverati nelle strutture ospedaliere provinciali che è salito di un'unità passando da 49 a 50 (lunedì erano 53, domenica, sabato e venerdì 55 e una settimana fa 57). Nessun aumento invece per i pazienti ospedalizzati nei reparti di terapia intensiva degli ospedali della nostra provincia che, come nella giornata precedente, resta fermo a 3 (la scorsa settimana erano 4). Continua anche la costante diminuzione dei cittadini che si trovano in sorveglianza attiva - ovvero che hanno avuto contatti di positivi - nel territorio di competenza dell'Asl 2 Savonese che ieri sono scesi sotto quota 300 ar-

rivando a 277, ben 45 in meno di martedì quando erano 322 (lunedì 324, domenica 338, sabato 344, venerdì 356 e una settimana fa 358). Sono 42 in meno rispetto alla giornata precedente, come detto, le persone positive al Coronavirus (ospedalizzati + domiciliati + positivi clinicamente guariti) che attualmente si trovano in provincia di Savona che ieri sono scese a 566 (martedì erano 608, lunedì 626, domenica 631, sabato 636, venerdì 652 e una settimana fa 687).

Per quanto riguarda i tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore in Liguria sono stati 2157 in più rispetto alla giornata precedente per un totale di 98835 test effettuati finora a livello regionale. Intanto l'iniziativa per l'ospedale San Paolo promossa dalle titolari del negozio «L'officina del gioiello» di Savona (che hanno devoluto metà del ricavato della vendita di un bracciale creato per l'occasione) ha permesso di raccogliere 2500 euro. «Abbiamo acquistato 10 televisori (1 per stanza) per il reparto di malattie infettive! Con l'avanzo abbiamo intenzione di prenderne altri 7 per un altro reparto» il messaggio postato dalle commercianti. O.S.TE. —